



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 199

PREVENZIONE DEI TUMORI AL SENO. LA REGIONE VENETO ESCA DALLA FASE SPERIMENTALE ED INSERISCA NEI LEA AGGIUNTIVI REGIONALI GLI SCREENING ECO-MAMMOGRAFICI, AUMENTANDONE LA FREQUENZA E AMPLIANDO LA PLATEA DELLE DESTINATARIE.

presentata l'11 novembre 2021 dai Consiglieri Bigon, Camani, Zottis, Possamai, Montanariello e Zanoni

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- in un articolo di divulgazione scientifica pubblicato il 1° settembre 2021 sul sito della *Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro* si legge che “con 54.976 nuove diagnosi in un anno” il tumore al seno “rappresenta il 30,3 per cento di tutti i tumori che colpiscono le donne e il 14,6 per cento di tutti i tumori diagnosticati in Italia. Tuttavia, se l'incidenza (numero di nuovi casi) è in leggera crescita soprattutto nelle donne più giovani, la mortalità è in diminuzione (una riduzione del 6 per cento nel 2020 rispetto al 2015), pur rimanendo questa malattia la prima causa di morte per tumore nelle donne”;

- dal rapporto “*I numeri del cancro in Italia 2020*”, pubblicato da *AIRTUM e AIOM*, emerge che lo scorso anno in Italia sono state effettuate 377.000 nuove diagnosi di tumore (escludendo i dati relativi ai tumori della cute non melanomi), e che nel nostro Paese il tumore del seno femminile risulta la neoplasia più diffusa, con poco meno di 55.000 casi, seguita da quello del colon-retto (43.702 casi) e del polmone (40.882 casi);

CONSIDERATO CHE:

- dal medesimo rapporto di *AIRTUM* si evince inoltre che il tumore alle mammelle colpisce tutte le fasce di età, incidendo per il 41% nella fascia 0-49 anni, per il 35% nella fascia 50-69 anni e per il 22% nella fascia oltre i 70 anni;

- secondo le indicazioni del Ministero della Salute lo screening senologico si rivolge alla popolazione femminile di età compresa tra i 50 e i 69 anni e prevede l'esecuzione gratuita della mammografia ogni 24 mesi; l'adesione a tale tipologia

di controlli (organizzato con queste modalità e frequenza e in questa fascia d'età) è in grado di ridurre del 40% la mortalità per questa malattia;

- in alcune Regioni italiane sono in fase di sperimentazione programmi di screening che coinvolgono una platea di utenti più ampia: donne tra i 45 e i 49 anni, invitate a sottoporsi alla mammografia ogni anno mentre per le donne tra i 50 e i 74 anni la cadenza è biennale;

- infatti, secondo gli esperti dell'*Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro* (IARC), l'estensione della mammografia alle quarantenni può garantire una ulteriore riduzione della mortalità per cancro al seno; inoltre, l'allungamento della durata media della vita e il protrarsi di un buono stato di salute anche in età più avanzata hanno fatto ritenere che possa essere vantaggioso offrire lo screening alle donne fino ai 74 anni;

- durante un incontro svoltosi il 5 ottobre 2021 tra le rappresentanze istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale del Veneto e la *Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT)*, l'Assessore regionale alla Sanità ha affermato che in Veneto "è in corso una sperimentazione per verificare la possibilità di abbassare la fascia di età delle donne coinvolte nell'attività di screening";

- in effetti, con DGR n. 968 del 6 luglio 2018, allegato A, la Giunta regionale aveva approvato un "*Progetto pilota per lo screening delle giovani donne: protocolli personalizzati dopo stratificazione del rischio*"; si tratta però di un progetto limitato a un campione di sole 10.000 donne di età compresa tra i 45 e i 46 anni residenti nell'ULSS 6 Euganea e nell'ULSS 5 Polesana;

RILEVATO che a causa della pandemia, nel 2020 - anno cui si riferiscono le elaborazioni dati del rapporto di AIRTUM - il numero degli screening è drasticamente calato perciò i dati effettivi saranno sicuramente peggiori rispetto ai numeri sopracitati;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

ad attivare con la massima urgenza in tutto il territorio regionale un programma di screening gratuito per la lotta al tumore alle mammelle, ricompreso tra i "LEA aggiuntivi regionali" che preveda: - una visita senologica ogni 12 mesi per tutte le donne a partire dei 30 anni; - una ecografia mammaria ogni 12 mesi per le donne di età compresa tra i 30 e i 40 anni; - una mammografia ogni 12 mesi per le donne di età compresa fra i 40 e i 49 anni e una mammografia ogni 24 mesi per le donne di età compresa fra i 50 e i 74 anni.